



Provincia di Modena

**Integrazione alla
Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

ANCREL – 2017

L'ORGANO di REVISIONE

Dott. Repetto Davide Costantino

Dott. Piolanti Marcello

Dott. Dell'Omo Daniele

I sottoscritti estratti nella seduta del 17 aprile 2015 dalla Prefettura di Modena e successivamente nominati con delibera di Consiglio Provinciale n. 40 del 18 maggio 2015:

- ◆ ricevuta in data 21.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con atto del Presidente n. 56 del 20.03.2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#) ed in particolare il conto del bilancio rispetto al quale il Collegio ha rilasciato parere condizionato con proprio verbale n. 5 del 12 aprile 2017 essendo in fase di ultimazione il:
 - a) conto economico;
 - b) stato patrimoniale.
- ◆ dichiarando di aver ricevuto i documenti di cui alla lettera a) e b) in data 26 aprile 2017 e di averli verificati presso la sede dell'Ente in data 28 aprile 2017;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono a questo punto allegati [i dati patrimoniali al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati seppur parzialmente nel rispetto del principio contabile applicato 4/3](#) per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ viene richiamato tutto quanto inerito nella relazione di codesto collegio sul rendiconto 2016 di cui al verbale n. 5 del 12 aprile 2017,

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016 tenendo conto della consegna del conto economico e dello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Il collegio rilevava nel proprio parere n. 5 del 12 aprile 2017 che nonostante gli sforzi dell'Ente, anche in organico in carenza di personale dovuti anche alla L. Del Rio e al riordino delle Province, la parte economico patrimoniale, a causa dell'operazione di rideterminazione dei valori al 1 gennaio 2016, non erano terminate entro la, data ultima per il rilascio del parere del collegio al rendiconto 2016 e relativi allegati.

A tal proposito si evidenziava che viste le numerose difficoltà di tanti enti, anche l'associazione Anci con un comunicato dello scorso 7 aprile 2017 aveva chiesto l'inserimento di una facoltà di rinvio anche tramite l'inserimento nel Decreto legge "Enti Locali" della proroga al prossimo anno della contabilità economico-patrimoniale. Poiché tale proroga ad oggi non è stata concessa, l'Ente ha provveduto a terminare le operazioni e ha consegnato il conto economico e lo stato patrimoniale le cui risultanze vengono di seguito indicate tenuto conto che non sono terminate le valutazioni in quanto verranno terminate entro il 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>		83.289.440,26
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>		91.093.844,22
	Risultato della gestione	-	-7.804.403,96
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		

	<i>proventi finanziari</i>		1.412.315,44
	<i>oneri finanziari</i>	-	1.577.003,70
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
	Risultato della gestione operativa	-	-7.969.092,22
E	<i>proventi straordinari</i>		2.405.132,60
E	<i>oneri straordinari</i>		1.169.296,48
	Risultato prima delle imposte	-	-6.733.256,10
	IRAP	-	725.589,36
	Risultato d'esercizio	-	-7.458.845,46

* solo enti in sperimentazione

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico, per quanto è stato possibile controllare a campione, sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente che è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- riduzione dei costi di gestione (prestazioni di servizio e spese di personale) per effetto soprattutto del passaggio di funzioni in capo alla regione e alle sue agenzie, in applicazione della riforma Delrio;
- aumento rilevante dei trasferimenti a favore dello stato per effetto delle manovre di finanza pubblica;
- aumento degli ammortamenti per il combinato effetto dei nuovi criteri di valorizzazione dei cespiti patrimoniali e per effetto dei nuovi coefficienti di ammortamento, in applicazione della nuova contabilità armonizzata economico patrimoniale ([principio contabile applicato n.4/3](#)).

Poiché il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro -7.969.092,22, l'organo di revisione sottolinea che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2014	2015	2016
13.752.294,80	13.646.989,06	14.488.031,90

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.400.295,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	%	proventi
Società Autotstrada del Brennero s.p.a.	4,24	1.400.295,00

Ai fini della verifica della correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" anche dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" anche dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente nonché dovuto a riallineamento di cespiti patrimoniali;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

b) all' applicazione in parte dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il collegio evidenzia che l'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017 ricordando che il principio contabile riporta che "l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale".

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti, confrontati per quanto possibile con i saldi al 31 dicembre 2015 non riclassificati:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/15	31/12/16
Immobilizzazioni immateriali	14.878.748,58	15.190.197,27
Immobilizzazioni materiali	363.984.756,14	361.003.515,35
Immobilizzazioni finanziarie	22.372.175,34	22.707.364,76
Totale immobilizzazioni	401.235.680,06	398.901.077,38
Rimanenze	22.123,30	53.157,37
Crediti	27.583.324,63	27.842.154,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	52.292.572,20	49.306.083,27
Totale attivo circolante	79.898.020,13	77.201.394,65
Ratei e risconti	315.829,78	114.438,93
Totale dell'attivo	481.449.529,97	476.216.910,96
Passivo		
Patrimonio netto	154.297.590,50	146.838.745,04
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	131.711.896,88	135.203.489,46
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	195.440.042,59	194.174.676,46
Totale del passivo	481.449.529,97	476.216.910,96
Conti d'ordine	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

In particolare tra le immobilizzazioni le voci più rilevanti riguardano:

- per le immateriali alla voce BI6 sono contabilizzate le manutenzioni e migliorie sulle immobilizzazioni (interventi scuole e altri edifici di terzi) ma trattandosi di beni dello Stato la cui delega è demandata alla Provincia l'organo di revisione non ha espresso parere per verificare la convenienza dell'ente come sarebbe richiesto al punto 4.18 del [principio contabile 4/3](#);
- per le materiali alla voce Altre immobilizzazioni alla voce BIII3 sono comprese le somme per ricostruzione delle scuole dopo l'evento sismico e la ricostruzione di edilizia residenziale pubblica e alla voce BIII2.99 è costituita interamente dal costo dei diritti di superficie in concessione;
- le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

In merito all'attivo circolante i crediti ricomprendono:

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Inoltre:

- alla voce crediti per trasferimenti e contributi sono compresi i residui attivi relativi a tale tipologia;
- alla voce CII4a è rappresentato il credito iva verso l'erario.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	70.205.036,47
riserve	-
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	84.092.554,03
risultato economico dell'esercizio	-7.458.845,46
Totale patrimonio netto	146.838.745,04

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	-
portata a nuovo	7.458.845,46
Totale	7.458.845,46

Fondi per rischi e oneri

Non sono previsti fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultanze di bilancio consuntivo nel corso del proprio mandato, tenuto conto del parere di cui al proprio verbale n. 5 del 12 aprile 2017 che relativamente al rendiconto riportava che:

“..... non sono emerse gravi irregolarità contabili finanziarie da segnalare al Consiglio e ciò nonostante raccomandava:

Riguardo agli atti

- ◆ *visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 176 del 10.07.1996 modificato con delibera n. 86 del 28 maggio 2003 ed in seguito con delibera n. 189 del 29.06.2011, n. 161 del 19.07.2012 e n. 119 del 26.6.2013, si rileva che, nel caso in cui la Legge Del Rio non fosse attuata, si renderebbe necessario addivenire alla stesura di un nuovo regolamento coerente con i principi di armonizzazione di cui al D.Lgs 118/2011 e ai nuovi contenuti del TUEL ove inserire le deroghe permesse dalla normativa al fine di evitare ambiguità di interpretazione relativamente all'applicazione della norma di riferimento ed in particolare che la stessa bozza preveda tempi e termini di deposito dei vari pareri che il TUEL non specifica;*
- ◆ *rispetto alla delibera la Corte dei Conti - n. 46/2017 VSGO – meglio specificata nella parte dedicata di questa relazione, si raccomanda di tenere conto nella prossima revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016 dei rilievi esposti dalla Corte dei Conti, valutando la necessità di formare apposito gruppo di lavoro.*
- ◆ *raccomanda, nonostante il Decreto del 30 marzo 2017 del Ministero dell'interno che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio preventivo 2017-2019 per le Province al prossimo 30 giugno 2017, di addivenire nel più breve termine alla predisposizione del documento in quanto nonostante la possibilità di essere ancora ad oggi in esercizio provvisorio, le province si trovano in un a situazione di mancata approvazione nell'annualità 2017 del bilancio triennale. Si rileva inoltre che la nuova comunicazione riporta comunque ad un bilancio nuovamente di carattere triennale.*
- ◆ *in merito agli importi accertati per sanzioni codice strada relative agli introiti dai Comuni delle quote di spettanza della Provincia inerenti l'art 142 del codice strada, il Collegio chiede una attenta verifica delle somme da introitare, tramite un'operazione di circolarizzazione a tutti gli enti del territorio;*
- ◆ *suggerisce di valutare di accantonare una ulteriore quota di avanzo al nuovo contenzioso sorto nel 2017 nonché a fondo svalutazione crediti per residui attivi.....”*

prendendo atto delle verifiche di cui sopra e della predisposizione dei dati patrimoniali conseguenti all'avvio della nuova contabilità, riclassificati e in parte rivalutati per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, rilascia il seguente parere ad integrazione e completamento per l'approvazione del rendiconto 2016 e relativi allegati obbligatori.

PARERE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016** raccomandando di terminare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio entro il 2017 in quanto il principio contabile riporta che *“l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale”*.

Si chiede che la documentazione messa a disposizione del Collegio venga approvata un attimo prima con atto del Presidente quale organismo incaricato delle funzioni precedentemente di competenza della Giunta.

L'ORGANO DI REVISIONE
